

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 11/07/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del MEF
ANTONIO ONORATO

Presente

Componente in rappresentanza della Regione
SALVATORE PALMAS

Assente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute
GESUALDA SIRAGUSA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ELISABETTA ORIANA ORGOLESU

Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 433

del 20/06/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 05/07/2016

con nota prot. n. del 05/07/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 8.959.338,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 8.272.871,00, pari al 48,01 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

000170

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 32.550.044,00	€ 30.156.300,00	€ -2.393.744,00
Attivo circolante	€ 90.168.111,00	€ 94.605.118,00	€ 4.437.007,00
Ratei e risconti	€ 889.621,00	€ 956.117,00	€ 66.496,00
Totale attivo	€ 123.607.776,00	€ 125.717.535,00	€ 2.109.759,00
Patrimonio netto	€ 6.972.943,00	€ 62.583.072,00	€ 55.610.129,00
Fondi	€ 2.847.971,00	€ 6.683.217,00	€ 3.835.246,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 46.111.479,00	€ 55.777.645,00	€ 9.666.166,00
Ratei e risconti	€ 67.675.383,00	€ 673.601,00	€ -67.001.782,00
Totale passivo	€ 123.607.776,00	€ 125.717.535,00	€ 2.109.759,00
Conti d'ordine	€ 141.488.298,00	€ 141.488.298,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 143.592.916,00	€ 151.057.817,00	€ 7.464.901,00
Costo della produzione	€ 158.189.869,00	€ 156.567.853,00	€ -1.622.016,00
Differenza	€ -14.596.953,00	€ -5.510.036,00	€ 9.086.917,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -45.618,00	€ 47,00	€ 45.665,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.057.792,00	€ 1.316.841,00	€ 2.374.633,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -15.700.363,00	€ -4.193.148,00	€ 11.507.215,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.531.846,00	€ 4.766.190,00	€ 3.234.344,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -17.232.209,00	€ -8.959.338,00	€ 8.272.871,00

000171

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 151.475.000,00	€ 151.057.817,00	€ -417.183,00
Costo della produzione	€ 153.919.000,00	€ 156.567.853,00	€ 2.648.853,00
Differenza	€ -2.444.000,00	€ -5.510.036,00	€ -3.066.036,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 47,00	€ 47,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.316.841,00	€ 1.316.841,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -2.444.000,00	€ -4.193.148,00	€ -1.749.148,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.956.000,00	€ 4.766.190,00	€ -189.810,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -7.400.000,00	€ -8.959.338,00	€ -1.559.338,00

Patrimonio netto	€ 62.583.073,00
Fondo di dotazione	€ 25.853.726,00
Finanziamenti per investimenti	€ 63.964.677,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	€ 9.989.316,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 38.547,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -28.303.855,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -8.959.338,00

La perdita di € 8.959.338,00

2) Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

000172

3)

Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La perdita di euro 8.959.338,00, mostra un notevole decremento rispetto al decorso esercizio finanziario sul quale aveva inciso particolarmente la riduzione dei crediti per svalutazione €. 9.085.897 (prevalentemente riferibili all'ASL n. 8 di Cagliari). Il Collegio, circa l'affermazione nel campo rigido della pagina precedente sulla perdita - punto 1 "La perdita di €. 8.959.338,00 si discosta in misura significativa della perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015", precisa che il Bilancio di previsione ed il relativo mod. CE vengono trasmessi alla Regione Sarda Vigilante ma non dalla stessa approvati, ciò a prescindere che il risultato sia in pareggio, perdita o utile. Nel bilancio di previsione 2015 è stata comunque prevista una perdita di esercizio per un ammontare di euro 7.400.000,00, che non si discosta in maniera significativa da quella effettivamente realizzatasi.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

000173

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Sono stati capitalizzati i costi sostenuti per i lavori edili realizzati sui beni di proprietà dell'Università in comodato d'uso all'Azienda ad incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per un valore complessivo di €. 5.407.860,34, come indicato con Nota prot. 2015/03957 del 14/07/2015 del Servizio Tecnico - Ingegneria Clinica logistico. Il valore netto contabile al

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

In tale posta è inserito, sin dal 2011, l'importo relativo ad una modesta quota di adesione al Consorzio Sinergia Nuoro, pari nel 2015 a €.3.204,00, sottoscritta al fine di garantire la fornitura di energia elettrica presso i presidi Ospedalieri San Giovanni di Dio e Monserrato a condizioni particolarmente vantaggiose.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le variazioni delle giacenze di periodo, mediante periodici sopralluoghi nei reparti, svolti dai farmacisti, sono state valorizzate in modo puntuale, anche grazie all'attivazione sin dal 2012, degli armadi informatizzati di reparto, nel Presidio di Monserrato e presso il Presidio S. Giovanni di Dio, attraverso l'applicazione della procedura AREAS, completata in tutti i reparti.

000174

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi dell'esercizio sono pari a zero. I Risconti attivi di €. 956.117 si riferiscono in particolare a costi per assicurazioni (che costituiscono la parte più consistente -862.500-, per utenze telefoniche, per canoni di manutenzione e di noleggio.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Dalla nota integrativa - pag. 49 - risultano istituiti i seguenti fondi rischi e oneri:

Fondi per Rischi:

Fondo rischi per interessi moratori di €. 883.294;

Fondo cause civili di €. 476.000;

Fondo contenzioso con il personale dipendente di €. 973.731.

Altri Fondi per Oneri

Fondo oneri per la libera professione di €. 720.348.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

000175

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Dettaglio Importo Complessivo Debiti di €. 55.777.644 di cui verso fornitori €. 27.292.175 distinti per anno di formazione: - 2007 (11.185,00), 2008 (48.688,00), 2009 (95.696,00), 2010 (261.023,00), 2011 (206.311,00), 2012 (141.890,00), 2013 (744.426,00), 2014 (317.208,00), 2015 (25.465.948,00).

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

L'importo per complessivi €. 673.601 è costituito interamente da Risconti passivi, ridottisi rispetto al 2014 di €. 67.001.782 sostanzialmente per effetto dell'applicazione alla redazione del bilancio 2015 delle disposizioni del D.Lgs 118/2011 che prevede una differente classificazione delle voci relative ai contributi per investimenti, che debbono essere destinati non più a risconti passivi ma a riserve del patrimonio netto o altri fondi specificamente istituiti (poste: "Finanziamenti per investimenti" in Patrimonio netto e "Quota inutilizzata contributi vincolati", sia da soggetti pubblici che privati, in Fondi per rischi e oneri. L'importo iscritto a risconti passivi è costituito interamente da quote relative a progetti (non concernenti costi di investimento) di sperimentazione e altri progetti vincolati rinviati a futuri esercizi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 141.488.298,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00
TOTALE	€ 141.488.298,00

Trattasi di beni dell'Università di Cagliari concessi in comodato gratuito al momento dell'istituzione dell'Azienda mista, rimasti invariati durante il 2014, derivanti dalla procedura di capitalizzazione dei costi per lavori edili sostenuti per il blocco Q e iscritti tra le "Altre Immobilizzazioni immateriali", per il costo storico di €. 5.407.860. che annualmente è ammortizzato. Al riguardo l'Università sta procedendo alla ricognizione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare. Pertanto la posta in parola verrà aggiornata non appena l'Università in parola comunicherà i dati aggiornati.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione dell'esercizio in esame di €. 151.057.817, in aumento rispetto a quello di €. 143.592.916 rilevato nell'esercizio 2014 per un importo pari ad €. 7.464.901, è stato determinato prevalentemente sia da un aumento del finanziamento a valere sul fondo sanitario regionale (€. 3.235.012) sia da maggiori somme per contributi a copertura di costi per superamento tetto spesa farmaceutica, a seguito di accordi AIFA e per altre somme, definite payback, volte alla parziale copertura dei costi sostenuti per l'acquisto dei farmaci per l'epatite C.

Nel corso del 2015, l'Azienda ha iscritto fatture da emettere per prestazioni sanitarie interaziendali in regime di continuità di

000176

ricovero verso altre aziende sanitarie e in particolare verso l'Azienda ASL 8, per circa euro 900.000, a seguito della sottoscrizione di apposite Convenzioni con le strutture sanitarie pubbliche con definizione delle relative tariffe.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 56.617.322,00
Dirigenza	€ 31.279.043,00
Comparto	€ 25.338.279,00
Personale ruolo professionale	€ 218.750,00
Dirigenza	€ 136.483,00
Comparto	€ 82.267,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.605.054,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 8.605.054,00
Personale ruolo amministrativo	€ 2.843.311,00
Dirigenza	€ 348.408,00
Comparto	€ 2.494.903,00
Totale generale	€ 68.284.437,00

Non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute, secondo le indicazioni fornite dalla RAS e dal MEF.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio (a tempo indeterminato ed a tempo determinato) è diminuito di n. 3 unità (da 1.813 del 2014 a 1810 del 2015 - Tempo Indeterminato - 28 unità e Tempo Determinato +25 unità). Non ci sono state modifiche della pianta organica.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo del personale non ha sostanzialmente subito incrementi.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Allo stato non risultano ferie non godute che hanno dato titolo a monetizzazione.

000177

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risultano ritardi nel versamento dei contributi assistenziali e previdenziali

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non ci sono state corresponsioni di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Non ci sono inserimenti di oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Tale campo non è pertinente con l'AOU.

E' _____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Non ci sono convenzioni esterne.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

000178

Importo	€ 84.691.968,00
---------	-----------------

L'importo sopra indicato è aumentato rispetto all'anno precedente per euro 19.407.795,00, in tale importo è peraltro inclusa la somma di circa 10.000.000 di euro per il costo del personale universitario, inserito su indicazione del D.Lgs 118/2011 tra i costi per consulenze collaborazioni e altre prestazioni sia sanitarie che non sanitarie. L'aumento di tali costi, al netto dell'importo relativo al personale universitario, è conseguente sostanzialmente all'acquisto dei farmaci per l'epatite C.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 3.364.619,00
Immateriali (A)	€ 210.904,00
Materiali (B)	€ 3.153.715,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 47,00
Oneri	€ 0,00
TOTALE	€ 47,00

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 2.090.610,00
Oneri	€ 773.769,00
TOTALE	€ 1.316.841,00

000179

Eventuali annotazioni

Si richiamano le osservazioni a pag. 84 della nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

IRAP per €. 4.753.993. Il notevole incremento del costo per IRAP è conseguente alla modifica in aumento delle aliquote d'imposta dal 2,55 al 8,50%.

IRES per €. 12.197

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.753.993,00
I.R.E.S.	€ 12.197,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Sono state iscritte le note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

000180

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	In qualche caso, sono state rilevate diverse proroghe del medesimo contratto in attesa della definizione delle procedura di gara in unione di acquisto con assunzione delle delibere in sanatoria.
Questioni contrattuali	Ritardato pagamento di fatture con conseguente aggravio di oneri
Oss:	Precisato che nei casi esaminati gli aggravii degli oneri sono stati comunque contenuti, i tempi medi dei pagamenti è stato di 98 gg, che però se calcolati con la metodologia stabilita dal DPCM 22.09.2014 e quindi secondo la cd. media ponderata risultano pari a 110 giorni. In tal caso si registra pertanto un ritardo medio di 50 giorni. Le motivazioni vanno ricercate in parte nelle difficoltà finanziarie, più volte segnalate dalla direzione dell'AOU, dovute a carenza di liquidità conseguente ai criteri di assegnazione rispetto agli incrementi significativi dei costi per l'acquisto di medicinali per la cura dell'epatite C.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 200.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 100.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi sopra indicati sono incrementativi dei fondi specificati a pagina 6 della presente relazione.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

000181